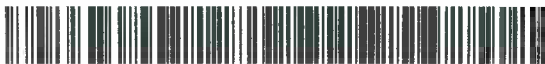


REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

CR.2015. 0051157  
del 26/10/2015



Ai Sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi  
sismici del 20 e 29 maggio 2012

Agli Ordini professionali delle Province  
di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio  
Emilia

*e p.c.*

Agli Uffici Tecnici dei Comuni colpiti  
dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio  
2012

**Oggetto:** approvazione della Check-List dei documenti da depositare congiuntamente alla domanda di concessione del contributo per la ricostruzione di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi.

Nel mese di giugno si è insediato il Tavolo Tecnico Congiunto costituito da rappresentanti della Struttura commissariale, dei comuni e degli ordini professionali con l'obiettivo di affrontare insieme i principali problemi sorti nella predisposizione ed approvazione dei progetti e delle domande di contributo ed individuare le soluzioni possibili, con l'intento di snellire ulteriormente le procedure pur nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e rispetto reciproco dei ruoli e delle responsabilità.

Il Tavolo può costituire infatti la sede tecnica per un confronto serrato tra tutti gli attori del processo di ricostruzione, improntato sulla ricerca e condivisione delle soluzioni in grado di semplificare il compito dei professionisti e delle strutture tecniche dei comuni ed accelerare l'iter amministrativo delle pratiche di contributo, a beneficio ovviamente di quei cittadini che ancora aspettano con ansia il rientro nei propri edifici danneggiati.

Il primo obiettivo del Tavolo è stato quello di definire una lista di documenti necessari per la richiesta dei contributi, che fosse omogeneo in tutti i comuni, così da

uniformare le istruttorie pubbliche e facilitare i tecnici progettisti che, operando su più comuni, devono misurarsi con richieste (anche nella documentazione di base) tra loro diverse.

Questo primo obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno di tutti i partecipanti al Tavolo a cui va attribuito il merito di aver approvato l'allegata lista dei documenti da produrre insieme alla domanda di contributo e su cui si svilupperà l'istruttoria comunale, che viene quindi assunta come documento condiviso dal Commissario che integra le Linee Guida approvate con Decreto n. 1525 del 26 agosto 2015.

Per favorire l'utilizzo della lista è stato predisposto un documento in formato pdf compilabile denominato "Check-List", reperibile all'interno sito web <http://assistenzamude.sisma2012.it> nella sezione "Fac-simile per cittadini e professionisti", corredato di un vademecum di istruzioni: il modulo, in questa fase sperimentale, è approntato per la verifica della completezza della domanda ed il monitoraggio della fase dell'accettazione e protocollazione che deve avvenire nei 5 giorni previsti dal comma 1 dell'art. 4 delle Ordinanze nn. 51 e 86/2012 e smi.

Poiché l'adozione della Check-List potrebbe modificare, in alcuni casi, il comportamento di comuni e professionisti, con possibili rallentamenti dei procedimenti in corso si ritiene opportuno stabilire che per un primo periodo, fino al 31 dicembre 2015, l'utilizzo della Check-List sia facoltativo, sebbene venga fortemente auspicato. Fino a tale data quindi i tecnici che depositeranno domande di contributo possono decidere di avvalersi della Check-List per la predisposizione dei documenti necessari all'approvazione del progetto ed alla concessione del contributo, consci che tale comportamento agevola l'attività istruttoria degli uffici comunali e ne riduce i tempi. Nel contempo, sempre per lo stesso periodo transitorio, anche i comuni possono chiedere documenti aggiuntivi a quelli inseriti nella Check-List in considerazione della prassi finora utilizzata.

Dal 1 gennaio 2016 l'uso della Check-List, eventualmente corretta ed integrata a seguito delle osservazioni che potrebbero nel frattempo essere avanzate dagli utilizzatori, diventerà invece obbligatorio sia per i comuni che per i professionisti, salvo casi eccezionali e imprevedibili, per i quali si dovrà ricorrere ad integrazioni documentali.

In questa fase riveste indubbiamente particolare importanza il ruolo che possono svolgere l'ANCI e gli ordini professionali, non solo nel dare diffusione tra gli iscritti del documento approvato, ma soprattutto nello svolgere una puntuale attività informativa e formativa per renderne più agevole possibile la comprensione e l'utilizzo della Check-List.

Visto infine il proficuo lavoro sin qui svolta dal Tavolo Tecnico Congiunto si auspica che nel prosieguo sia possibile ampliare il modulo ed entrare nel merito dei documenti presenti nella Check-List e definirne congiuntamente i contenuti per agevolare ulteriormente l'attività istruttoria relativa all'approvazione del progetto nonché implementare la stessa Check-List con i documenti necessari per l'approvazione delle eventuali varianti e per l'erogazione dei contributi.

Stefano Bonaccini

